

Innovazione in mostra a Bologna

Materiali bio e isolanti hi-tech La nuova edilizia in scena al Saie

Le imprese italiane sfidano il mercato puntando sull'efficienza energetica

PAGINA A CURA DI MILA FIORDALISI

Sono in grado di garantire alta resistenza strutturale, ecocompatibilità e comfort ambientale e di favorire il risparmio energetico degli edifici le tecnologie e i materiali di nuova generazione protagonisti del cluster «Tecnologie eco-performanti» che in occasione dell'edizione 2014 del Saie – in programma a Bologna dal 22 al 25 ottobre – vedrà in campo il meglio dell'innovazione made in Italy.

Nonostante la crisi ancora mordente e un mercato dell'edilizia ai minimi storici, le aziende nostrane continuano a investire nell'innovazione con l'intento di conquistare nuovi mercati, anche geografici, e di intercettare la domanda di riqualificazione dell'esistente che di qui agli anni a venire rappresenterà la vera occasione di rilancio del comparto. Messe a punto spesso e volentieri anche grazie al sostegno e al know how dei laboratori di ricerca universitari, le soluzioni protagoniste del Padiglione 25 fanno leva perlopiù da un lato sulla prefabbricazione – con l'obiettivo di abbattere costi e tempi di cantiere – e dall'altro sull'uso di componenti «bio» e a elevata efficienza termica per soddisfare le esigenze che la normativa impone in termini di risparmio energetico anche per favorire e massimizzare l'accesso alle detrazioni fiscali previste per la riqualificazione «green».

Le soluzioni sono anche pensate per durare nel tempo, consentendo dunque ingenti risparmi sulla manutenzione e maggiore durabilità e resistenza agli edifici anche a fronte di eventi estremi quali sismi e catastrofi naturali.

La cittadella dell'innovazione allestita in Fiera darà voce e spazio anche a esperti e tecnici attraverso una serie di sessioni di approfondimento su alcune tematiche di grande interesse per la sicurezza del Paese – come l'idrogeologia e la sismica – organizzate in collaborazione con le istituzioni e le associazioni del settore. I riflettori sono puntati in particolare sulla riqualificazione del patrimonio edilizio tipico delle regioni del Mediterraneo e i prodotti in mostra sono stati selezionati proprio per rispondere alle specificità e alle esigenze delle abitazioni e delle strutture del territorio. «La preservazione del nostro territorio, del nostro patrimonio naturale e culturale e immobiliare, richiede l'uso di tecnologie sempre più all'avanguardia sotto il profilo delle performance strutturali ed ecosostenibili – spiegano gli organizzatori del cluster – e questo bisogno stimola la nostra industria a sviluppare sistemi e tecnologie all'avanguardia in tutto il mondo». Fra le iniziative in programma le arene espositive e di incontro organizzate da **Federbeton** dedicate alla rigenerazione della città. E in quest'ambito è scesa in campo anche **Acic** con un convegno ad hoc dedicato al miglioramento degli edifici industriali. Uno spazio espositivo interamente dedicato al settore della pavimentazione è allestito da **Conpaviper**, l'associazione che rappresenta i settori dei massetti e dei pavimenti e rivestimenti continui, e che ha in programma anche una serie di approfondimenti. A firma di **Andil** e **Confindustria Ceramica** il Parco del laterizio e della Ceramica: al centro la casa N-zeb a consumo energetico nearly zero, sostenibile ed antisismica. Realizzata in collaborazione con **Confindustria MarmoMacchine** la «Materioteca o Atlante della pietra naturale» al cui interno è proposto un percorso formativo-informativo delle pietre naturali italiane attraverso cui mostrare le potenzialità fisiche, tecniche e sensoriali dei materiali. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ I **Blocchi 3C di Isoltech** si montano a secco e non sono necessari accorgimenti per consentire il mantenimento di un muro a piombo grazie all'incastro maschio-femmina. Il sistema può essere applicato senza colonne portanti (nelle costruzioni fino a tre piani) e l'inserimento di ferri d'armatura consente (con blocchi "U") di realizzare murature per zone sismiche. È possibile anche armare le solette (con blocchi "L") grazie all'incastro dei blocchi di cordolo.

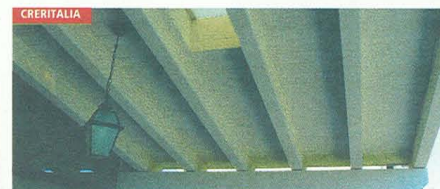


■ È a firma di **Cmg3Esse** l'involucro esterno **Sisma Out** progettato per la protezione di capannoni prefabbricati esistenti. Il sistema consente di realizzare la protezione sismica dell'edificio affiancando allo stesso una struttura di rinforzo esterna in acciaio. Gli interventi di adeguamento sismico vengono effettuati operando direttamente dall'esterno in modo da ridurre al minimo i disagi.

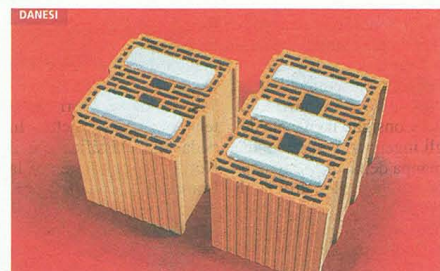


■ Ultimo nato e fiore all'occhiello in casa **IsoPlam** è l'innovativo sistema **Micro Cemento**, che permette di realizzare rivestimenti su supporti preesistenti (calcestruzzo, autolivellanti, ceramiche), senza la necessità di rimuoverli, riducendo tempi e costi relativi allo smantellamento e allo smaltimento. In soli 3 millimetri di spessore si ottiene una superficie uniforme, senza interruzioni e fughe che si adatta a ogni stile architettonico ed edilizio.

■ **Italcementi** punta sul cemento biodinamico **I.Active Biodinamic** messo a punto per la realizzazione di Palazzo Italia, il Padiglione italiano di Expo 2015 progettato da Nemesi & Partners. L'intera superficie esterna e parte degli interni saranno costituiti da pannelli di cemento biodinamico dalle proprietà fotocatalitiche ottenute grazie all'uso del TX Active. La "dinamicità" è una caratteristica propria del nuovo materiale, che permette la realizzazione di forme complesse.



■ **Creritalia** punta su **Coconut**, sughero spruzzato eco-performante costituito da una miscela in sughero e resine a base acqua. La soluzione è ideale per proteggere le facciate esterne degli edifici in sostituzione della tradizionale rete-rasatura. È possibile utilizzare il Coconut anche per la protezione di pareti in legno e lamiera. Idrorepellente e traspirante il prodotto si presenta come un intonaco spugnato alveolato.



■ La linea di soluzioni in laterizio **Thermokappa** di **Danesi** si compone di **Thermok30** e **Thermok24**, blocchi in laterizio porizzato progettati per realizzare pareti di tamponamento a elevatissime prestazioni. La caratteristica geometria e gli appositi fori in cui vengono posizionati inserti in Neopor, consentono di ottenere blocchi dalle prestazioni termiche elevate. Il Neopor garantisce traspirabilità e durabilità del laterizio.

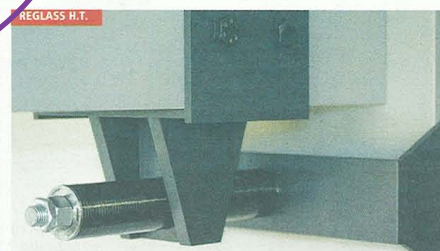
■ Evoluzione delle strutture autoportanti miste, **Nps System** di **Tecnostрукture** è una tecnologia costruttiva prefabbricata che unisce in un'unica soluzione tutti gli elementi strutturali di una costruzione – trave, pilastro, solaio – permettendo un migliore controllo della risposta alle azioni sismiche e una più affidabile stima delle prestazioni dell'edificio per i diversi livelli di scuotimento sismico. La produzione in stabilimento è la caratteristica fondamentale di Nps.



■ **Peiform** propone il divisorio verticale drenante **Drenart**, costituito da un'anima in poliuretano espanso rinforzata con pannelli in pvc e pressopiegati zincati. Il prodotto innova i vecchi metodi tradizionali di drenaggio dei muri di sostegno in calcestruzzo tra cui i tramezzi di pietre di cava posizionati a secco. **Drenart** è drenofiltrante e ha una ottima capacità di smaltimento dell'acqua piovana proveniente dai terreni retrostanti i muri di sostegno.



■ **Sicilferro** lancia **Air Crab**, vespaio brevettato ad altezza variabile e aerato è ideale per realizzare edifici a elevata efficienza energetica in Classe A, A+ e Passive House. **AirCrab** consente di realizzare vespai aerati, vuoti sanitari o intercapedini aerate. Il collegamento con l'esterno tramite semplici tubi consente la creazione di un flusso d'aria naturale che elimina l'umidità e consente il raffrescamento estivo della fondazione e, grazie all'utilizzo dell'Eps, la tenuta termica.



■ Brevettato da **Reglass H.T** e messo a punto insieme con l'**Università di Bologna**, **Sismocell** è una cella cilindrica in acciaio e fibra di carbonio, che inserita sul nodo di collegamento trave-pilastro dei capannoni industriali è in grado di conferire capacità dissipative alla struttura e annullare, entro certi limiti, gli effetti distruttivi delle scosse sismiche. Di facile applicazione, consente di intervenire senza interruzioni dell'attività lavorativa ottenendo miglioramento sismico degli edifici e salvaguardia del patrimonio.